

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2017

Premesso che:

- in data 9 novembre 2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo decentrato integrativo per la ripartizione del fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo ed incentivazione del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza – anno 2017;
- il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria ha inviato, in data 14 novembre 2017, la relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di acquisire il parere in ordine alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e sulla corretta applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 6 dicembre 2017, ha certificato la rispondenza dell'ipotesi dell'accordo di parte economica 2017 ai vincoli di bilancio ed a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Giunta, nella seduta del 06.12.2017, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato;
- in pari data, presso la sede della Camera di Commercio di Piacenza, ha avuto luogo l'incontro al termine del quale le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato Accordo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2017 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza.

Delegazione di Parte Pubblica, nelle persone di:

Dr. Alessandro Saguatti **firmato**

Presidente della Delegazione trattante

Dr.ssa Ivana Nicolini

Componente della Delegazione trattante **firmato**

R.S.U. nelle persone di:

Sig.ra Natascia Sbriscia **firmato**

Dr. Lorenzo Tonelli **firmato**

Dr.ssa Lilia Venturi **firmato**

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Sig.ra Rosella Piatti **C.I.S.L. /F.P.** **firmato**

Dr. Gian Maria Pighi **U.I.L./F.P.L.** **firmato**

Sig.ra Melissa Toscani **C.G.I.L./F.P.** **firmato**



1. Il presente contratto, relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2017 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza, si applica ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente, ad eccezione dei Dirigenti, compreso l'eventuale personale comandato, con contratto di formazione-lavoro o somministrazione, ed ha validità per l'anno 2017.
2. L'ammontare complessivo del Fondo anno 2017 è stato provvisoriamente determinato dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo, con delibera n. 21 del 23.12.2016 in € 370.670,54, e successivamente rideterminato, sempre in via provvisoria, con delibera di Giunta nella seduta del 16.10.2017. Il totale del Fondo, comprese le somme non spese nell'anno precedente ed al netto della riduzione ai sensi art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, risulta pari ad € 388.041,27.
Le risorse stabili ammontano ad € 263.387,07 mentre le variabili, pari ad € 136.052,31 (comprese le somme non spese anno precedente) ridotte – ai sensi della norma sopra citata – di € 11.398,11, risultano pari ad € 124.654,20.

Utilizzo del fondo risorse decentrate.

3. Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:

- progressioni economiche orizzontali	€	100.000,00
- retribuzioni delle posizioni organizzative	€	50.000,00
- indennità di comparto	€	22.500,00
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	2.325,00
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	20.000,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	195,00
totale risorse stabili già destinate	€	195.020,00

- le Parti convengono di destinare alle progressioni economiche aventi decorrenza dal 01.01.2017, attribuibili in base alla corrente Metodologia di Misurazione e Valutazione, l'importo di € 10.500,00.

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2016, avevano già destinato alla produttività 2017. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	180.021,27
- indennità disagio	€	2.000,00
- indennità maneggio valori	€	500,00
totale risorse parte variabile destinate per l'anno 2017	€	182.521,27

4. Tra le risorse destinate a finanziare l'istituto della produttività sono compresi:
 - a) gli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali, per complessivi € 63.155,00 vincolati all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento stesso;



- b) l'importo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 – quantificato provvisoriamente in € 20.080,00 – che sarà reso disponibile previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi;
 - c) le somme non spese nell'anno precedente, pari ad € 30.000,00;
 - d) € 13.433,47, incremento del 1,2% calcolato sul monte salari anno 1997, a mente dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 che sarà reso disponibile solo a seguito di positivo accertamento dell'Organo di controllo interno nonché dell'attestazione, da parte dell'O.I.V., del raggiungimento dell'obiettivo ad esso correlato;
 - e) il 100% dell'importo presunto delle economie, al netto delle eventuali riduzioni, delle risorse della parte stabile del Fondo 2017.
5. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, secondo le modalità ed i criteri previsti dal contratto integrativo decentrato vigente e dalla "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza".
6. Qualora gli importi di cui alla lettera D) art. 15, comma 1, CCNL 01.04.99, e art. 15 comma 5, CCNL 01.04.1999, ad oggi quantificati in via provvisoria, subissero variazioni in aumento a seguito del definitivo accertamento degli introiti e delle economie realizzate in sede di bilancio d'esercizio e/o di rideterminazione del valore degli obiettivi raggiunti, tali maggiori risorse si intendono sin da ora destinate a remunerare la produttività anno 2017.
7. Le Parti concordano che, in caso di riduzione del Fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ovvero conseguente al definitivo accertamento dei recuperi per malattia (art. 71 d.l. 112/2008) o degli importi di cui al punto 7, le risorse destinate saranno rideterminate dall'Amministrazione, previa informativa alla Parte Sindacale.
8. In caso di nuove disposizioni contrattuali o di legge, le Parti si riservano di riaprire il confronto sull'accordo decentrato al fine di verificarne l'applicabilità e la conformità alle disposizioni stesse.

Piacenza, 06.12.2017



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 09.11.2017 Contratto 06.12.2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dr. Alessandro Saguatti – Segretario Generale Componenti Dr.ssa Ivana Nicolini - Dirigente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL ; RSU Firmatarie del contratto FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL ; RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato certificazione favorevole in data 06.12.2017 Eventuali rilievi: nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano delle Performance 2017-2019 è stato adottato con delibera della Giunta camerale n. 12 del 30.01.2017. Il Piano aggiornato è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2017-2019
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? La Camera di commercio di Piacenza ha adottato il Programma triennale 2017-2019 quale allegato 2) al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con delibera di Giunta n. 13 del 30.01.2017. Il Piano è adeguato alle disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013 ed è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al seguente link: http://www.pc.camcom.it/trasparenza/programma-triennale-trasparenza-e-integrita/programma-triennale-trasparenza-e-integrita-2017-2019

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? (ora art. 10 d.lgs. 33/2013)</p> <p>Gli obblighi di pubblicazione sono stati assolti, come risulta anche dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dalla documentazione consultabile sul sito camerale ai seguenti link:</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2017-2019</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2017-2019</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/relazione-sulla-performance/relazione-sulla-performance-anno-2016</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/controlli-e-rilievi-sullamministrazione-1/organismi-indipendenti-di-valutazione/documento-oiv-validazione-relazione-performance/validazione%20RP%20e%20carte%20di%20lavoro.pdf</p> <p>http://www.pc.camcom.it/camera-di-commercio/organismo-indipendente-di-valutazione</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/incarichi-amministrativi-di-vertice</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/dirigenti</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/posizioni-organizzative/cv%20P.O.%2001%202016.pdf</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>L'OIV ha validato la Relazione sulla Performance anno 2016</p> <p>http://www.pc.camcom.it/trasparenza/controlli-e-rilievi-sullamministrazione-1/organismi-indipendenti-di-valutazione/documento-oiv-validazione-relazione-performance/validazione%20RP%20e%20carte%20di%20lavoro.pdf</p> <p>Per quanto riguarda la Relazione sulla Performance anno 2017, la stessa deve essere approvata dalla Giunta camerale ed inviata all'OIV entro il 30.06.2018 per la validazione.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Il contratto è relativo alla ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate anno 2017 del personale non dirigente della Camera di commercio di Piacenza. Si applica ai dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'Ente, ad eccezione dei Dirigenti, compreso l'eventuale personale comandato, con contratto di formazione-lavoro o somministrazione, ed ha validità per l'anno 2017.

Articolo 2. Le parti prendono atto della quantificazione provvisoria del complesso delle risorse disponibili effettuata dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo, con delibera n. 21 del 23.12.2016 ed aggiornata con successivo provvedimento assunto dalla Giunta camerale in data 16.10.2017.

Le risorse per l'anno 2017 sono quantificate, prudenzialmente al netto della riduzione prevista ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, in € 388.041,27.

La quantificazione delle disponibilità del Fondo è provvisoria, sia in relazione alle voci di alimentazione che per quanto riguarda le eventuali riduzioni dello stesso, dovute anche ai recuperi per malattia ai sensi dell'art. 71, d.l. 112/2008.

Articolo 3. L'articolo illustra la suddivisione del fondo in parte stabile e variabile e la destinazione degli istituti in base alle loro caratteristiche, individuando:

- le risorse già destinate ai trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, (progressioni economiche orizzontali; retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative; indennità di comparto; indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995; indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999; indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996) per un totale di € 195.020,00
- le risorse destinate, con l'attuale accordo, a progressioni orizzontali anno 2017 per € 10.500,00
- le risorse destinate a compensi non aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, finanziati dalla parte variabile del Fondo, come integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2016, avevano già destinato alla produttività 2017 (compensi incentivanti la produttività; indennità disagio; indennità maneggio valori) per un totale complessivo pari ad € 182.521,27

Articolo 4. Specifica alcune delle fonti di finanziamento dell'istituto della produttività, ovvero:

- le risorse derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali vincolate all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento stesso;
- l'importo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, quantificato in via provvisoria, che sarà reso disponibile previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi ad esso collegati
- le somme non spese nell'anno precedente
- le risorse pari all'incremento massimo del 1,2% calcolato sul monte salari anno 1997, a mente dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 che sarà reso disponibile solo a seguito di positivo accertamento dell'Organo di controllo interno e l'attestazione, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, del raggiungimento dell'obiettivo ad esso correlato:
- una quota pari all'importo presunto delle economie, al netto delle eventuali riduzioni, delle risorse della parte stabile del Fondo 2017.

Articolo 5. Rinvio alla "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza" ed al CCDI 2016-2018 per le modalità ed i criteri definiti per la corresponsione dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Articolo 6. Destinazione di eventuali incrementi delle poste quantificate in via provvisoria a remunerare la produttività anno 2017.

Articolo 7. Le Parti concordano che, in caso di riduzione del Fondo, in relazione alle previsioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ovvero conseguente al definitivo accertamento dei recuperi per malattia (art. 71 D.L. 112/2008) o alla diminuzione delle poste quantificate in via provvisoria, le risorse destinate saranno rideterminate dall'Amministrazione, previa informativa alla Parte Sindacale.

Articolo 8. Riserva delle Parti, in caso di nuove disposizioni contrattuali o di legge, di riaprire il confronto sull'accordo decentrato al fine di verificarne l'applicabilità e la conformità alle disposizioni stesse.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività anno 2017	€ 122.154,20
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali storiche	€ 100.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali – anno 2017	€ 10.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 50.000,00

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ISTAT – censimento)	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 22.500,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f.	€ 2.325,00
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	€ 195,00
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività anno 2017 (stima economie risorse stabili alla data attuale)	€ 57.867,07
Totale	€ 388.041,27

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica la “Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di Commercio di Piacenza” (approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 62 del 28.02.2011 e successivamente aggiornato con delibera n. 103 del 06.06.2014).

I criteri di erogazione del compenso incentivante sono improntati a principi di meritocrazia e tengono in considerazione sia il grado di raggiungimento degli obiettivi, individuali e/o di gruppo assegnati, che dell'apporto qualitativo-quantitativo e dei comportamenti organizzativi agiti dai singoli dipendenti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di accordo prevede l'attribuzione di progressioni economiche con decorrenza 01.01.2017. Il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2016 – 2018, stipulato in data 18.04.2016, secondo una procedura selettiva individuata nel dettaglio dall'art. 6 della “Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di commercio di Piacenza”, approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012 e aggiornata con provvedimento n. 40 del 19.05.2017. L'attribuzione delle progressioni è il risultato di un processo di valutazione del personale, con riferimento alle competenze professionali, volto ad evidenziare il grado di copertura delle competenze richieste ed il livello di coerenza del comportamento dimostrato dai dipendenti durante il periodo di valutazione. La scheda di valutazione delle competenze è articolata su più fattori, aventi pesi diversificati in relazione alla categoria rivestita dai dipendenti.

I requisiti che i dipendenti devono possedere per essere ammessi alle selezioni, in sintesi, sono i seguenti:

- permanenza effettiva di almeno un biennio, rispetto all'anno di valutazione, nella posizione economica immediatamente inferiore;
- un punteggio, risultante dalla scheda di valutazione delle competenze, pari ad almeno 16/20 nell'anno di riferimento nonché un punteggio medio, pari ad almeno 16/20, nel biennio precedente quello di selezione; per la categoria D, il punteggio dell'anno e la media del biennio precedente devono essere pari ad almeno 18/20;
- l'effettiva presenza in servizio presso la Camera di commercio di Piacenza in tutto il periodo oggetto di valutazione, ovvero il 60% del teorico annuo (al netto delle ferie).

Qualora il numero dei dipendenti ammessi alla selezione sia superiore al numero dei passaggi consentiti in relazione all'importo destinato, le progressioni sono attribuite in base alla graduatoria risultante dalle valutazioni. In caso di parità ha la precedenza il dipendente che, nel triennio, si è collocato più volte nella fascia di eccellenza della scala di valutazione della performance individuale, in caso di ulteriore parità precede il dipendente con la maggior anzianità di servizio maturata presso la Camera di commercio di Piacenza. In subordine, a fronte di ulteriori progressioni possibili,

ha la precedenza il dipendente che, nel triennio precedente, si è collocato il maggior numero di volte nella fascia alta della scala di valutazione della performance individuale, in caso di ulteriore parità prevale il dipendente con maggior anzianità di servizio presso la Camera di commercio di Piacenza.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le Camere di commercio, nel corso degli ultimi anni, sono state sempre più coinvolte nei processi di riforma e semplificazione che hanno inciso profondamente sulle organizzazioni medio-piccole come la Camera di Piacenza. Infatti l'introduzione di nuove norme, in ambito amministrativo, tecnico e contabile, e l'applicazione delle stesse, talvolta anche con strumenti tecnologici non sempre adeguati e software in continuo aggiornamento/revisione, ha comportato la necessità di analizzare, di volta in volta, e di modificare le procedure e i processi, effettuandone la sperimentazione "sul campo" al fine di individuare e porre rimedio alle eventuali criticità riscontrate. Il contesto interno è stato inoltre interessato da assenze di lunga durata del personale e da impreviste cessazioni dal servizio che, in aggiunta a quelle già programmate, hanno ovviamente condizionato l'attività degli uffici; nel triennio 2015-2017 si sono infatti registrate, a vario titolo, ben 12 cessazioni (pari al 20% circa della dotazione organica 2014, costituita da 55 unità compresi i Dirigenti) a fronte delle quali è stata acquisita, mediante procedura di mobilità, una sola risorsa nell'anno 2015. Nel mese di dicembre 2016 è stato emanato il D.lgs. 219 che ha apportato profonde modifiche alla Legge 580/1993 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) consistenti, tra l'altro, nella rimodulazione di alcune funzioni "storiche" e nell'inserimento di nuove:

- formazione e gestione fascicolo d'impresa
- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo
- competenze in materia ambientale, anche mediante il supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali,
- orientamento al lavoro e alle professioni
- tenuta del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro
- collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di percorsi di alternanza
- supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro
- sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati riguardanti gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie.

Tali nuove competenze richiedono una riqualificazione del personale e/o un ulteriore approfondimento delle conoscenze già acquisite e pertanto l'Ente ha aderito, mediante la partecipazione di diversi dipendenti, a corsi proposti da Unioncamere Nazionale consistenti in percorsi formativi (fruiti sia via web che in loco) la cui durata media è di circa 40 ore ciascuno. La partecipazione a tali iniziative, a fronte della citata riduzione del personale, comporta un ulteriore impegno da parte di tutti i dipendenti che devono comunque sopperire alle carenze di organico.

In data 19 settembre 2017, è entrato in vigore il DM 08.08.2017 che ha rideterminato le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio, prevedendo il prossimo accorpamento della Camera di Piacenza con le Camere di Parma e Reggio Emilia, e ha dato disposizioni in ordine alla razionalizzazione delle sedi e del personale. Tale ultimo decreto stabilisce inoltre che il Ministero dello Sviluppo Economico, su proposta di Unioncamere, ridefinisca i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire al territorio nazionale nonché gli ambiti prioritari di intervento in cui esercitare le funzioni promozionali. In relazione alle dotazioni organiche, lo stesso decreto vieta, a pena di nullità, l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, fino alla rideterminazione dei contingenti di personale dirigente e non dirigente tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento.

Per far fronte alle carenze di organico, si precisa che non sono stati affidati incarichi esterni e sono stati invece attivati processi di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici.

Pur in presenza degli eventi sopra esposti, dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nell'annualità 2017 del Piano delle Performance triennale ed alla realizzazione di progetti di particolare interesse per l'Ente, ci si attende un incremento della produttività del personale ed il miglioramento, o quanto meno il mantenimento, del livello dei servizi resi agli stakeholders, sia in termini qualitativi che quantitativi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il sistema di gestione del Ciclo delle Performance è strettamente legato ed integrato al sistema di valutazione del personale; il Piano annuale individua infatti gli obiettivi strategici a cui sono correlati gli obiettivi operativi che

coinvolgono i dipendenti e che rilevano ai fini della valutazione degli stessi. I compensi correlati alla qualità delle prestazioni rese ed al miglioramento dei servizi possono essere liquidati solo a seguito della validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Nel corso dell'anno gli obiettivi, strutturati con indicatori e target, sono monitorati periodicamente dal Controllo di Gestione; le risultanze dei monitoraggi sono trasmesse all'OIV e costituiscono la base per l'eventuale individuazione di interventi correttivi. La metodologia di valutazione, tenuto conto che la maggior parte degli obiettivi sono di gruppo, prevede l'attribuzione di un punteggio calcolato per il 20% sul grado di raggiungimento degli obiettivi e per l'80% sull'apporto qualitativo dei singoli dipendenti, aspetto che viene da sempre ritenuto importante per il buon andamento ed il miglioramento delle performance dell'Ente.

IL DIRIGENTE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
f.to Dr.ssa Ivana Nicolini



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato in via provvisoria dal Consiglio camerale, in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2017, con delibera n. 21 del 23.12.2016 ed aggiornato, sempre in via provvisoria, con delibera assunta dalla Giunta camerale nella seduta del 16.10.2017 nei seguenti importi complessivi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 263.387,07
Risorse variabili (comprese somme non spese anno precedente)	€ 136.052,31
Riduzione ai sensi art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017	-€ 11.398,11
Totale risorse	€ 388.041,27

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 177.394,97.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 7.658,23
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 6.176,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 6.417,98
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 8.401,82

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 48.233,21
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	€ 12.667,46
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Il Fondo di parte stabile è stato ridotto dell'importo di € 3.562,60 in relazione alla decurtazione proporzionale effettuata negli anni precedenti.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 16.535,00
Art. 43 L 449/1997	€ 46.620,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 0
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 9.383,84
Art. 15, comma 2	€ 13.433,47
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 20.080,00
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 30.000,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.119.455,49, per una possibilità di incremento massima di € 13.433,47 (1,2%), come tale inserita nel fondo.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale, previa asseverazione da parte dell'organo di controllo interno e attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione di raggiungimento degli obiettivi ad essa correlati.

L'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'Ente possa incrementare per l'anno considerato la parte variabile del fondo risorse decentrate.

I nuovi servizi ed i progetti di innovazione e miglioramento sono relativi a:

- revisione di processi esistenti, anche al fine di una maggior razionalizzazione delle attività, tesi ad innalzare la qualità dei servizi resi dall'Ente;
- introduzione di nuovi servizi correlati all'evoluzione normativa o connessi alla realizzazione di interventi individuati dalla Giunta in attuazione delle linee programmatiche definite dal Consiglio quali: il supporto alla digitalizzazione delle imprese, la diffusione della conoscenza dell'e-procurement al fine di mettere a frutto – da parte delle imprese - le potenzialità del commercio elettronico, implementazione di servizi per l'alternanza scuola-lavoro e l'orientamento alle professioni, ovvero tesi a semplificare gli adempimenti a carico dell'utenza e ad incrementare, a favore degli stakeholders, gli strumenti informativi utili ad ampliare la conoscenza su bandi, finanziamenti e procedure .

L'aumento delle prestazioni del personale in servizio è posto in diretta connessione logica con la realizzazione di tali attività in quanto l'attivazione di nuovi servizi, il miglioramento di servizi esistenti e l'introduzione di metodologie innovative sono possibili solo con un incremento dell'apporto quantitativo e qualitativo delle risorse umane. La posta stanziata, in via presuntiva, è pari ad € 20.080,00. L'importo definitivo sarà accertato a consuntivo.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Per quanto riguarda l'eventuale riduzione del Fondo 2017, operata in relazione alle disposizioni dell'art. 23, c. 2, del D.lgs. 75/2017, la stessa è stata ipotizzata in € 11.398,11 all'atto della costituzione provvisoria e sarà effettuata, qualora ne ricorrano le condizioni, in sede di costituzione definitiva del Fondo stesso utilizzando lo schema predisposto e reso disponibile dall'ARAN a seguito di confronti con la Ragioneria Generale dello Stato.

Il Fondo potrà inoltre subire un ulteriore decremento in relazione ai recuperi per malattia previsti dall'art. 71 del D.L. 112/2008.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 263.387,07
Risorse variabili	€ 136.052,31
Riduzione ai sensi art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017	-€ 11.398,11
Totale Fondo sottoposto a certificazione (*)	€ 388.041,27

(*) con la riserva di integrazione/riduzione di cui ai precedenti punti.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 215.020,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 22.500,00
Progressioni orizzontali	€ 100.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 50.000,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f	€ 2.325,00
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	€ 195,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 20.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (accordo decentrato 2016)	€ 20.000,00
Altre destinazioni vincolate/storiche	€ 0
Totale	€ 215.020,00

Le somme suddette sono già regolate da disposizioni del CCNL, dal CCDI triennale 2016-2018, da precedenti accordi annuali o sono effetto di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 173.021,27 così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 10.500,00
Indennità di disagio	€ 2.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 102.154,20
Ulteriore quota produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (stima economie parte stabile anno 2017)	€ 57.867,07

Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (censimento)	€ 0
Art. 15, lettera n) – progetti finalizzati	€ 0
Totale	€ 173.021,27

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 215.020,00
Somme regolate dal contratto	€ 173.021,27
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 388.041,27

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 263.387,07; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995, indennità art. 4, comma 3, CCNL 16.07.1996 e indennità specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) ammontano a € 195.020,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione dell'importo massimo di € 10.500,00. Il principio di selettività è confermato dai criteri contenuti nell'art. 6 della "Metodologia di misurazione e di valutazione permanente delle competenze e delle performance delle risorse umane della Camera di commercio di Piacenza", approvata con determinazione del Segretario Generale n. 297 del 20.12.2012.

I requisiti che i dipendenti devono possedere per essere ammessi alle selezioni, in sintesi, sono i seguenti:

- permanenza effettiva di almeno un biennio, rispetto all'anno di valutazione, nella posizione economica immediatamente inferiore;
- un punteggio, risultante dalla scheda di valutazione delle competenze, pari ad almeno 16/20 nell'anno di riferimento nonché un punteggio medio, pari ad almeno 16/20, nel biennio precedente quello di selezione; per la categoria D, il punteggio dell'anno e la media del biennio precedente devono essere pari ad almeno 18/20;
- l'effettiva presenza in servizio presso la Camera di commercio di Piacenza in tutto il periodo oggetto di valutazione, ovvero il 60% del teorico annuo (al netto delle ferie).

Lo stesso articolo prevede inoltre la disciplina di eventuali casi di parità, qualora il numero dei partecipanti alla selezione sia superiore all'importo allo scopo destinato.

L'attribuzione delle progressioni economiche, in base agli esiti del processo di valutazione delle competenze, viene disposta con atto del Segretario Generale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>			
<i>Risorse storiche</i>			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	177.394,97	177.394,97	-
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.658,23	7.658,23	-
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	6.176,00	6.176,00	-
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.417,98	6.417,98	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.401,82	8.401,82	-
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	48.233,21	43.876,91	4.356,30
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	12.667,46	12.667,46	-
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	0	0	-
Decurtazione cristallizzata stabili	3.562,60	3.562,60	-
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>			
Totale	263.387,07	259.030,77	4.356,30
<i>Risorse variabili</i>			
<i>Poste variabili sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017</i>			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	16.535,00	19.761,79	- 3.226,79
art. 43 L 449/1997	46.620,00	38.622,33	7.997,67
Art. 15, comma 2	13.433,47	13.433,47	-
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	20.080,00	18.421,49	1.658,51
Art. 15, comma 1, lett. n	0	0	-
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	0	-
<i>Poste variabili non sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017</i>			
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	9.383,84	5.768,06	3.615,78
Somme non utilizzate l'anno precedente	30.000,00	42.278,36	- 12.278,36
<i>Totale risorse variabili</i>			
Totale	136.052,31	138.285,50	-2.233,19
<i>Decurtazioni del Fondo</i>			
Riduzioni art. 71 D.L. 112/2008	0	612,42	-612,42
Riduzioni art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017	11.398,11	-	11.398,11
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>			
Totale	11.398,11	612,42	10.785,69

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Risorse fisse (al netto decurtazione cristallizzata)	263.387,07	259.030,77	4.356,30
Risorse variabili	136.052,31	138.285,50	-2.233,19
Decurtazioni	11.398,11	612,42	10.785,69
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	388.041,27	396.703,85	-8.662,58

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto	22.500,00	25.000,00	-2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	100.000,00	119.000,00	-19.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	50.000,00	60.050,00	-10.050,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	20.000,00	20.000,00	0,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f	2.325,00	2.325,00	0,00
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	195,00	195,00	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (accordo 2016)	20.000,00	42.278,36	-22.278,36
Altre destinazioni vincolate/storiche/già previste	0	0	0,00
Totale	215.020,00	268.848,36	-53.828,36
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o.	10.500,00	3.000,00	7.500,00
Indennità di rischio e maneggio valori	500	500	0,00
Indennità di disagio	2.000,00	1.500,00	500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	0	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	160.021,27	87.786,24	72.235,03
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	0	0	0,00
Altri istituti regolati dall'accordo annuale	0,00	29.460,77	-29.460,77
Totale	173.021,27	122.247,01	50.774,26
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro	0	0	0
Totale	0	0	0
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>			
Non regolate dal decentrato	215.020,00	268.848,36	-53.828,36
Regolate dal decentrato	173.021,27	122.247,01	50.774,26
Totale	388.041,27	391.095,37	-3.054,10

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate alla voce di conto n. 321012 (Indennità varie al personale) mentre le somme non utilizzate nell'anno precedente fanno capo al conto 244003 (Debiti verso dipendenti) - approvazione n. 1546/2016 - quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato in quanto:

- il Fondo provvisorio anno 2017 è superiore al Fondo anno 2016 e pertanto è stata ipotizzata la riduzione di € 11.398,11 ai sensi dell'art. 23, c. 2, del D.lgs. 75/2017, come si rileva dall'esposizione analitica del confronto contenuto nel modulo III, tab. 1;
- la riduzione sopra citata sarà applicata, se ne ricorreranno le condizioni, in sede di costituzione definitiva del Fondo;
- dal calcolo della riduzione di cui al punto precedente sono comunque da considerarsi escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n. 16 del 02.05.2012 della Ragioneria Generale dello Stato, pari a complessivi € 39.383,84.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, quantificato in via provvisoria dal Consiglio camerale in sede di approvazione del Bilancio preventivo con delibera n. 23 del 23.12.2016 ed aggiornato con successivo provvedimento assunto dalla Giunta camerale in data 16.10.2017, è imputato alla voce di conto n. 321012 (Indennità varie al personale) del bilancio anno 2017 per l'importo di € 354.425,49 mentre le somme non utilizzate nell'anno precedente fanno capo al conto 244003 (Debiti verso dipendenti) per € 36.130,60.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono imputate rispettivamente alla voce di conto n. 322000 (Oneri previdenziali) del bilancio e alla voce di conto n. 327020 (IRAP dipendenti).

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

IL DIRIGENTE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
f.to Dr.ssa Ivana Nicolini

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PIACENZA**

VERBALE N. 21

In data 06.12.2017 alle ore 9.00, presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Piacenza, piazza Cavalli 35, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott.ssa Lorenza Cardinali Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Dott. Luigi Anceschi Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna
- Dott.ssa Valentina Visconti Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

per procedere alla stesura del presente verbale a seguito dell'esame effettuato individualmente da ciascun componente in merito all'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2017 è stata trasmessa al Collegio dei revisori con nota n. 0025057/U del 14.11.2017, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 09.11.2017, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 4, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio veniva assistito, nell'esame della documentazione ricevuta, dalla Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, Dr.ssa Ivana Nicolini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio ha effettuato l'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare, ad oggi ancora provvisorio, di somme a disposizione pari ad Euro 388.041,27 (già decurtato di euro 11.398,11 in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017) distribuiti per le seguenti finalizzazioni:

<i>Destinazioni stabili</i>	
Indennità di comparto	22.500,00
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali in godimento	100.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	50.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	20.000,00
Art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995 – indennità ex VIII q.f	2.325,00
Art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996 – indennità ex III e IV q.f.	195,00
Totale	195.020,00
<i>Destinazioni variabili</i>	
Art. 17, comma 2, lett. b) progressioni economiche orizzontali	10.500,00
Indennità di rischio e maneggio valori	500,00
Indennità di disagio	2.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	180.021,27
Totale	193.021,27

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il fondo contrattuale per l'anno 2017, sebbene provvisorio, è stato costituito in conformità alla normativa vigente, tenendo conto anche del disposto di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, ipotizzando quindi anche l'eventuale decurtazione qualora a consuntivo risultasse superiore al corrispondente fondo 2016;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo per l'anno 2017.

A seguito della stesura del presente verbale, successivamente inserito nell'apposito registro, la riunione termina alle ore 9.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

f.to Dott.ssa Lorenza Cardinali (Presidente)

f.to Dott. Luigi Anceschi (Componente)

f.to Dott.ssa Valentina Visconti (Componente)